

Patrimoni in Prima Pagina

L'osservatorio sul mondo dell'economia e della finanza dedicato alla famiglia



PatrimoniProtetti.it

info@patrimoniprotetti.it

Nr. 1 - Anno 1 - Marzo 2024

Una nuova prospettiva per il tuo patrimonio



Partiamo subito con una bella notizia: le famiglie italiane sono fra le più ricche al mondo.

Questo è quello che emerge dall'**indagine** elaborata da ISTAT e Banca d'Italia **sulla ricchezza delle famiglie italiane**.

Si tratta di un patrimonio di oltre 10 mila miliardi fra immobili, terreni, attività finanziarie e imprese.

Un patrimonio dove il primo asset è ancora rappresentato dalle attività non finanziarie (soprattutto abitazioni), seguito da quelle finanziarie.

Un patrimonio che deve necessariamente essere gestito, tutelato e (prima o poi) trasmesso alle future generazioni.

Sempre l'ISTAT conduce ogni anno un'altra indagine - questa volta sulla composizione delle famiglie - che ci permette di capire le profonde trasformazioni che sono in atto.

L'Italia ha circa 59 milioni di abitanti, distribuiti in 25,6 milioni di famiglie,

- il 33,3% di nuclei formati da persone sole;

- il 10,8% composto da famiglie monogenitoriali (per la maggior parte donne);
- il 19,8% sono coppie senza figli (il 40% è in Liguria, Piemonte e Emilia-Romagna);
- il 32,1% sono coppie con figli.

Ma cosa si intende per coppia?

È lo stesso ISTAT che ci dà questa definizione:

"Un tipo di nucleo familiare che può essere senza figli o con figli, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso."

A questo punto, se entriamo ancora di più nel dettaglio ed esaminiamo le coppie coniugate, i numeri ci confermano che i matrimoni sono in costante calo: dai 400 mila degli anni Settanta ai 197 mila del 2019 (pre-pandemia, per intenderci).

Ma, proseguendo nelle disamine dei nuovi modelli di famiglia, troviamo anche 1,6 milioni di coppie con un componente straniero e 13.556 unioni civili celebrate da quando la legge Cirinnà (N. 176 del 2016) le ha regolamentate.

Quindi oggi, oltre alla classica famiglia del Mulino Bianco composta da coniugati con figli, le realtà sono molto diversificate:

- unioni civili;
- conviventi con e senza figli;
- divorziati con e senza figli;
- vedovi con e senza figli;
- separati con e senza figli.

Già, i figli...

figli minori, da matrimoni diversi, da relazioni diverse, adottivi, disabili.

Ma non è tutto.

In ognuna di queste famiglie, come ovvio, ci sono, da una parte, **esigenze e bisogni specifici** e, dall'altra, **caratteristiche giuridiche, patrimoniali, fiscali e comportamentali diverse**.

Nel mezzo, troviamo tutte quelle situazioni di criticità e fragilità che inevitabilmente hanno un impatto sul patrimonio e sulle persone.

Per farti un esempio, nel nostro paese la tematica della pianificazione successoria è regolata dal Codice Civile, un libro del 1942.

È un dato di fatto che la nostra società è profondamente cambiata in questi 80 anni, così come le esigenze delle famiglie.

Ma quello della pianificazione successoria è solo uno dei grandi temi su cui è fondamentale creare consapevolezza.

Ad esempio, sarebbe bene spendere qualche parola in più sulle previsioni demografiche, perché sono molto più impattanti delle previsioni finanziarie.

**INQUADRA IL QR CODE
PER LEGGERE LA RIVISTA
IN FORMATO DIGITALE O
SCARICARE IL PDF**

